






PRESSBOOK

Associazione 9430
in collaborazione con

presenta



VALJEAN
Ogni uomo ha la propria redenzione

un musical teatrale
di Fulvio Crivello, Sandro Cuccuini e Fabrizio Rizzolo
liberamente ispirato a "Les misérables" di Victor Hugo

con
Fabrizio Rizzolo - Isabella Tabarini - Sebastiano Di Bella
Susì Amerio - Giorgio Menicacci - Alessandro Ventrice

Al pianoforte il M° Sandro Cuccuini

Aiuto regia: Fabrizio Rizzolo - Assistente alla regia: Mila Mirengi
Scene: Eleonora Rasetto e Fulvio Crivello - Disegno costumi: Eleonora Rasetto
Realizzazione costumi a cura di Augusta Tibaldeschi e Alice Delfino

Regia di Fulvio Crivello

Il musical Valjean rappresenta l'occasione per raccogliere,
attraverso un contributo solidale liberamente offerto,
fondi da destinare a promuovere attività artistiche all'interno delle carceri

Ufficio Stampa:

Lo Scrittoio Via Crema, 32 Milano

tel. +39 02 4983111 fax. +39 02 4984260

Alessandra Olivi cell. 347 4305496 ufficiostampa@scrittoio.net

LA TRAMA

Jean Valjean, un detenuto condannato ai lavori forzati per aver rubato del pane, viene coinvolto in una rissa e in un tentativo di evasione. Nonostante abbia la possibilità di fuggire, Valjean decide invece di aiutare un secondino in pericolo. La Commissione disciplinare gli concede la grazia che gli permette di essere finalmente libero. Ma Javert, capo del carcere di Tolone, sostiene che Valjean non sarà mai un uomo libero, perché chi è stato un forzato non si libera mai realmente delle catene e rimane un numero: il prigioniero 9430. L'uomo secondo Javert è segnato: è una pianta che se nasce da un seme malato, tale rimane. E tornerà a delinquere.

Da questo momento per Valjean, abbruttito dall'esperienza del carcere, rifiutato da tutti e senza amici, inizia una lotta all'ultimo respiro per sopravvivere e dimostrare di essere ancora un uomo e non un numero.

NOTE DI REGIA

Finalmente in scena. Cinque anni or sono, quando Sandro venne da me per propormi di fare la regia di uno spettacolo che stava portando in giro in quel periodo, non avrei pensato che saremmo finiti qui. Invece...

Non feci la regia del suo lavoro, ma gli proposi il mio. L'avevo in mente da un po': la storia di una rivalessa, un riscatto, di un uomo che sapesse far fronte al suo destino e volgerlo se non completamente a suo favore, almeno renderlo non così avverso.

Lo proposi a Sandro perché volevo la sua collaborazione per la parte musicale. Avevo avuto modo di conoscerlo precedentemente e sentivo che la sua sensibilità sarebbe stata adatta per creare le musiche del lavoro che avevo in mente. Accettò immediatamente. Ora occorre trovare il personaggio che incarnasse l'idea.

Fino ad allora avevo preso in considerazione molte figure letterarie o storiche, ma nessuna si adattava all'idea che io avevo di rivalessa. Finché venne l'illuminazione: con un piccolo cambio di presupposto, rispetto all'originale che Hugo aveva descritto tra i suoi "Miserabili", il personaggio che mi serviva era Valjean.

Può apparire un po' presuntuoso confrontarsi con un grande della letteratura; non solo, ma persino stravolgerne un po' la scrittura e il concetto, ma tant'è. Ormai l'ispirazione era partita... E così cominciai il lavoro. Giorni, notti. Io e Sandro, tra i miei gatti, un bicchiere di vino e un pezzo di cioccolato; finché arrivammo a un abbozzo di struttura di spettacolo. Occorrevano 25 interpreti, un'orchestra, una struttura enorme e spettacolare. Un grande musical. E non ci piacque. Occorreva ripartire con una nuova idea. Che finalmente arrivò.

Una struttura più semplice: un uomo in viaggio con un carretto, che racconta la propria storia alla sua compagna di viaggio, facendo vivere la narrazione attraverso immagini da lui stesso create.

Perfetto! Ma a questo punto occorreva modificare i brani, con nuovi testi. E qui un nuovo impasse.

Per fortuna, nel novero delle conoscenze, c'è sempre qualcuno che può essere utile.

Avevo incontrato Fabrizio poco tempo prima, per l'allestimento di *Kiss me Kate*, di cui avevo curato la regia. E da subito era scattata una sintonia teatrale, come alle volte, non frequentemente, capita. Venne naturale chiedergli se voleva affiancarci per la stesura delle liriche. Anche in questo caso la risposta fu immediatamente positiva. Cominciammo a lavorare, ma ogni nuova idea porta altre idee. Così l'attività di Fabrizio non si limitò alle liriche ma investì tutta la creazione, aggiungendo qua e là considerazioni, correzioni, spunti. Ed ora siamo qui: sei interpreti, un carretto e un pianoforte. Speriamo siano sufficienti a raccontare la nostra storia e soprattutto, a emozionarvi. Buon divertimento.

IL PROGETTO

VALJEAN è un progetto realizzato in collaborazione con il Ministero della Giustizia, i Provveditorati alle Carceri Italiane, la Città di Moncalieri e l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, che prevede l'allestimento e la messa in scena di un musical teatrale interamente dedicato alla vita di Jean Valjean, il protagonista del romanzo *Les Misérables* di Victor Hugo, in una chiave di lettura completamente rivisitata, che affonda le radici nei valori e nella battaglia quotidiana dell'uomo con (e contro) il proprio destino.

FINALITA'

Promosso dall'Associazione 9430, Valjean vuole mostrare l'importanza di essere fedeli ai propri ideali e alla propria volontà di riscatto per raggiungere qualsiasi obiettivo.

Nella rappresentazione scenica si esprime con forza il concetto di recupero completo di una persona e del suo pieno potenziale, attraverso la tenacia e la determinazione di Jean Valjean. Il coraggio, la passione, la determinazione e l'amore. Tutto questo - e molto di più - è "VALJEAN".

LA MESSA IN SCENA

Il musical è cantato con pianoforte dal vivo, ed è interpretato da 6 attori/cantanti che ruotano intorno ad una struttura rappresentata dal carro di *Valjean*, sul quale tutta la storia, tutta la vita di Valjean viene trasportata. I 6 interpreti cambiano, si trasformano e trasformano, vestono e svestono continuamente i panni e la scena che diventa carcere, telaio, arredamento, barricata, e ci racconta insieme agli interpreti la favola di Jean Valjean.

Lo spettacolo andrà in tour nei teatri italiani durante la prossima stagione 2012/2013 e circuiterà anche negli istituti penitenziari, grazie alla preziosa collaborazione con i Provveditorati Italiani alle Carceri e il Ministero della Giustizia.

Mostrare ai detenuti la forza e la perseveranza di Jean Valjean nella ricerca di una strada verso il Bene è una delle missioni del progetto che ci rende più orgogliosi.

GLI AUTORI

FULVIO CRIVELLO (Libretto, Regia)

Regista e autore, specializzato in teatro musicale e musical, è co-fondatore della scuola Teatranza Artedrama di Moncalieri e della compagnia teatrale Santibriganti di Torino. Giovanissimo, nel 1978, firma la sua prima regia adattando a spettacolo per bambini la fiaba di Gianni Rodari *Marionette in libertà*. Ha al suo attivo oltre 50 opere teatrali, tra le quali *El doss bergé* (2003) in lingua occitana, diretta per il Teatro Stabile di Torino, *Moulin Rouge – Il musical* (2004), *Carmen – El musical cubano* (2007) e *Kiss me Kate* (2008).

FABRIZIO RIZZOLO (Liriche, Libretto, Protagonista: Valjean)

Artista poliedrico, inizia come compositore scrivendo tra gli altri per Gloria Gaynor, Arthur Miles e Tony Esposito. È fondatore dei Farinei d'la Brigna, gruppo cult piemontese con cui incide 5 album partecipando anche a Sanremo Giovani, e arrangiatore per la Walt Disney. Attore teatrale (anche nella "Compagnia della Rancia" con *Tutti insieme appassionatamente*), tra le sue interpretazioni al cinema si segnalano *Dark Resurrection* (regia di Angelo Licata), *Tagliare le parti in grigio* (2006, Vittorio Rifranti), *La doppia ora* (2009, Giuseppe Capotondi) e *Femmine contro maschi* (2010, Fausto Brizzi).

SANDRO CUCCUINI (Musiche)

Pianista, direttore d'orchestra, compositore e arrangiatore, dal 1995 svolge l'attività di maestro al ballo collaborando con alcune tra le più importanti accademie di balletto al mondo, tra le quali la Royal Academy of Dance di Londra e la Alvin Aley di New York.

Parallelamente è maestro concertatore per cantanti lirici e compagnie d'operetta. In qualità di direttore d'orchestra ha al suo attivo centinaia di spettacoli in Italia e all'estero. Dal 2000 al 2006 è stato direttore artistico della compagnia "Torino Teatro Operetta". Ha composto musiche per diversi spettacoli teatrali, tra i quali *Overdure d'Amore* (2000) e *Le allegri comari di Windsor* (2005).

GLI ATTORI

ISABELLA TABARINI

Diplomatasi al M.A.S. (sotto la direzione artistica di Susanna Beltrami), partecipa al seminario propedeutico presso il Centro Sperimentale Cinematografia di Roma. Lavora in diversi musical tra i quali si segnalano *La febbre del sabato sera*, *All that musical* e *Il paradiso può attendere*, nel ruolo di Betty Logan. Al cinema esordisce come protagonista in *Tagliare le parti in grigio* (2006) di Vittorio Rifranti. Tra le sue interpretazioni sul grande schermo spiccano *Fuga dal call center* (2009, Federico Rizzo), *Le stelle inquiete* (2011, Emanuela Piovano) e *Il mio domani* (2011, Marina Spada).

SUSI AMERIO

Artista poliedrica, è cantante, attrice e ballerina. In campo musicale è vocalist del gruppo folk rock Farinei d'la Brigna, dei Sold Out e della cover band Fuerte Band, e danzatrice jazz e classica/contemporanea. Tra le sue esperienze teatrali si segnalano *Aggiungi un posto a tavola*, *Piccole gocce di musical* e *Torno a Itaca?* (che ha anche scritto). Al cinema ha lavorato per Emiliano Cribari nei cortometraggi *Ho soltanto chiuso gli occhi* (2007), *L'amore è un taxi* (2008) e *Diario di un disagiato* (2010) e nel lungometraggio noir *Autodafé* (2010).

SEBASTIANO DI BELLA

Formatosi alla Scuola d'Arte Drammatica Anna Bolens di Torino, ha seguito anche un laboratorio di mimo – teatro gestuale a Parigi. Tra le sue esperienze si segnala una collaborazione duratura con Dario Fo, per il quale è stato aiuto regista in *Sottopaga, non si paga*, *L'italiana in Algeri* e *Il viaggio a Reims*, e assistente alle coreografie e ai movimenti mimici in *La gazzetta*. Tra le sue interpretazioni al cinema e in tv: *Vedo Cose* (2008, 5 corti andati in onda su Sky per la festa della donna) e lo storico programma di Rai Due *L'albero azzurro*.

ALESSANDRO VENTRICE

Giovane esordiente, ha partecipato a diversi musical a livello amatoriale. Laureatosi in Gestione e Programmazione delle strutture educative e formative con una tesi sul teatro sociale, conduce laboratori teatrali presso la scuola dell'infanzia Teresa Maggiore di Collegno. Canta nel gruppo vocale Soli Deo Gloria con repertorio gospel moderno e nel 2009-2010 è stato il direttore tecnico e insegnante di recitazione per adolescenti nella scuola di formazione AcademyBarrocco, in collaborazione con Cosimo Morleo.

GIORGIO MENICACCI

Appassionato di canto lirico, ha collaborato con numerose compagnie, in vari teatri d'Italia, nella rappresentazione di operette, tra le quali *Cin Ci La*, *Scugnizza* e *Vedova Allegra*. Ha lavorato con i più conosciuti professionisti del settore, da Arturo Testa a Massimo Pezzuti e con musicisti come Roberto Negri e Sandro Cuccuini. Nel 2006 ha rappresentato l'Italia, con la compagnia Torino Teatro Operetta diretta da Anna Zamuner, al festival internazionale di teatro Bitei a Chisinau (Repubblica Moldova).

SCHEDA TECNICA

Titolo Originale	Valjean
Autori	Fulvio Crivello, Sandro Cuccuini, Fabrizio Rizzolo
Regia	Fulvio Crivello
Libretto	Fulvio Crivello
Aiuto regia, liriche e libretto	Fabrizio Rizzolo
Musiche	Sandro Cuccuini
Assistente alla regia	Mila Mirenghi
Progetto scene e luci	Fulvio Crivello
Scenografia	Eleonora Rasetto e Fulvio Crivello
Costumi	Progettazione: Eleonora Rasetto Realizzazione: Augusta Tibaldeschi e Alice Delfino
Produzione	Associazione 9430
Genere	Musical teatrale con musiche originali, liberamente ispirato al romanzo <i>Les misérables</i> di Victor Hugo
Durata	90 minuti
Cast	Fabrizio Rizzolo, Isabella Tabarini, Susi Amerio, Sebastiano Di Bella, Alessandro Ventrice, Giorgio Menicacci
Progetto realizzato con il patrocinio di	Ministero della Giustizia
e la collaborazione di	Città di Moncalieri, Istituzione Musicateatro Moncalieri